

Nuove procedure per l'abilitazione alla raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei

DGR n.642/2023 e DGR n.230/2024 - L.R. n. 18/2022 e (Disciplina per la raccolta e la commercializzazione dei funghi epigei spontanei)

1. Abilitazione alla raccolta dei funghi (art.5 della LR n.18/22)

Per accedere al TEST abilitativo occorre presentare domanda di ammissione agli enti competenti per territorio (Unioni montane o Strutture decentrate agricoltura) sulla base della residenza del candidato, con allegata copia del documento di identità in corso di validità unito ad una foto tessera recente e la dichiarazione possesso e conservazione marca da bollo.

L'istanza è resa disponibile anche accedendo alla pagina web regionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Funghi-Epigei>

In ottemperanza al processo di semplificazione e dematerializzazione delle istanze si provvederà in una fase successiva alla migrazione della trasmissione delle istanze per il tramite del Siar (sistema informativo agricolo regionale).

Il TEST abilitativo è organizzato dagli enti territorialmente competenti per territorio, e verte sulla conoscenza delle materie elencate nell'allegato 1) alla DGR 642/2023 e suddivise per gruppi :

Gruppo	Oggetto
A	Cenni di biologia ed ecologia dei funghi, in particolare riferimento alla riproduzione e nutrizione (parassitismo, saprofitismo, e simbiosi)
B	Morfologia dei funghi e riconoscimento delle specie più comuni, con particolare riferimento a quelle commestibili, velenose e tossiche di cui agli allegati 2a,2b e 2c della DGR 642/23)
C	Confronto tra specie commestibili e tossiche/velenose Valore alimentare e tossicologia dei funghi Ispettorato micologico
D	Normativa sulla raccolta dei funghi
E	Norme di tutela della flora e dell'ambiente naturale di raccolta dei funghi

Il TEST consiste in una prova scritta a quiz a risposta multipla e in un prova di riconoscimento delle principali specie fungine.

La prova scritta consiste nella somministrazione di 30 quiz a risposta multipla scelti casualmente all'interno dell'universo delle domande suddivise nei gruppi A,B,C e D, ad ogni domanda seguono almeno 3 (tre) risposte chiuse, di cui 2 (due) sbagliate e 1 (una) corretta.

Solo i candidati che effettuano da 0 a 3 errori possono passare alla fase successiva del riconoscimento. Il candidato può correggere una risposta data erroneamente scrivendo NO accanto alla risposta errata e segnare poi la risposta corretta. Saranno considerati come errori le mancate risposte.

Ai candidati sono concessi 30 minuti per compilare la prova scritta.

La fase successiva verte sul riconoscimento di almeno 3 (tre) specie di funghi per ogni gruppo 2a, 2b e 2c della DGR 642/23 anch'esse estratte in modo casuale.

Non supera la prova il candidato che commette complessivamente più di 3 errori.

Il superamento del TEST di idoneità dà diritto al rilascio del "Titolo abilitativo " che attesta il possesso dell'abilitazione alla raccolta dei funghi.

I richiedenti saranno convocati al TEST tramite posta elettronica o per pec, in alternativa mediante posta ordinaria.

I richiedenti convocati che risultano non idonei al TEST o che risultano assenti saranno convocati nella sessione successiva.

Gli esiti del TEST abilitativo sono resi noti il giorno stesso della prova salvo impedimenti che non ne permettano la pubblicazione.

Gli enti competenti provvedono alla predisposizione del calendario delle prove per l'effettuazione dei TEST, a seguito delle istanze regolarmente pervenute ed alla convocazione della commissione appositamente costituita.

Attività di monitoraggio

Gli enti competenti trasmettono alla struttura regionale competente in materia, entro il 31 gennaio di ogni anno, l'elenco aggiornato dei titoli abilitativi rilasciati nell'anno precedente.

L'elenco, in formato foglio di calcolo, può essere trasmesso anche per posta elettronica e deve contenere i seguenti dati:

- cognome e nome del tesserato completo di indirizzo completo;
- data del colloquio che ne ha accertato l'abilitazione;
- numero del tesserino rilasciato;
- data del rilascio e data di scadenza.

Duplicato

Il rilascio di eventuali duplicati del Titolo abilitativo in caso di smarrimento/danneggiamento, avviene previa richiesta scritta dell'interessato all'ente territorialmente competente, alla quale sia stata allegata la denuncia di smarrimento/danneggiamento o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Sul titolo abilitativo viene riportata la dicitura "DUPLICATO".

La durata del Titolo abilitativo è di anni 10 (dieci) dalla data di rilascio.

La richiesta di duplicato è corredata:

- a. da due foto uguali e recenti del richiedente;
- b. da copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- c. dalla dichiarazione possesso e conservazione delle marche da bollo.

Rinnovo

La durata del Titolo abilitativo è di anni 10 (dieci) dalla data di rilascio e alla scadenza potrà essere rinnovato, senza ripetizione del colloquio, su domanda indirizzata all'ente competente.

La richiesta di rinnovo è corredata:

- a. dal Titolo abilitativo scaduto;
- b. da due foto uguali e recenti del richiedente;
- c. da copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- d. dalla dichiarazione possesso e conservazione delle marche da bollo.

2. Idoneità all'attività di commercializzazione dei funghi (art.12 della LR n.18/22)

Per accedere all'esame di idoneità occorre presentare domanda di ammissione agli enti competenti per territorio (Unioni montane o Strutture decentrate agricoltura) sulla base della residenza del candidato, con allegata copia del documento di identità in corso di validità unito ad una foto tessera recente e la dichiarazione possesso e conservazione marca da bollo.

L'istanza è resa disponibile anche accedendo alla pagina web regionale <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Funghi-Epigei>

In ottemperanza al processo di semplificazione e dematerializzazione delle istanze si provvederà in una fase successiva alla migrazione della trasmissione delle istanze per il tramite del Siar (sistema informativo agricolo regionale).

L'esame di idoneità è organizzato dagli enti territorialmente competenti per territorio, e verte sulla conoscenza delle materie elencate nell'allegato 1) alla DGR 642/2023 e suddivise per gruppi:

Gruppo	Oggetto
A	Cenni di biologia ed ecologia dei funghi, in particolare riferimento alla riproduzione e nutrizione (parassitismo, saprofitismo, e simbiosi)
B	Morfologia dei funghi e riconoscimento delle specie più comuni, con particolare riferimento a quelle commestibili, velenose e tossiche di cui agli allegati 2a,2b e 2c della DGR 642/23
C	Confronto tra specie commestibili e tossiche/velenose Valore alimentare e tossicologia dei funghi Ispettorato micologico
D	Normativa sulla raccolta dei funghi
E	Norme di tutela della flora e dell'ambiente naturale di raccolta dei funghi

Le domande oggetto dell'esame di idoneità, sotto forma di quiz a risposta multipla, sono 30 e l'esame si intende superato se non vengono commessi più di 3 errori.

Nell'allegato C) al presente atto è riportato l'universo delle domande a risposta multipla oggetto dell'esame di idoneità.

L'esame di idoneità consiste oltre alla conoscenza degli argomenti elencati nelle materie oggetto d'esame anche nel riconoscimento delle principali specie fungine.

Il riconoscimento delle specie fungine verte su 3 specie di funghi per ogni gruppo (specie velenose, specie tossiche e specie commestibili allegati 2a, 2b e 2c della DGR 642/23) oltre alle specie che si intendono commercializzare anch'esse estratte in modo casuale.

Con il superamento dell'esame il candidato risulta idoneo e da diritto al rilascio del titolo abilitativo.

Sul titolo abilitativo, nell'apposita sezione verranno riportate l'elenco delle specie fungine oggetto di commercializzazione.

I richiedenti saranno convocati all'esame tramite posta elettronica o per pec, in alternativa mediante posta ordinaria.

I richiedenti convocati che risultano non idonei all'esame o che risultano assenti saranno convocati nella sessione successiva.

Gli esiti dell'esame sono resi noti il giorno stesso della prova salvo impedimenti che non ne permettano la pubblicazione.

Gli enti competenti provvedono alla predisposizione del calendario dei colloqui, a seguito delle istanze regolarmente pervenute ed alla convocazione della commissione appositamente costituita.

Duplicato

Il rilascio di eventuali duplicati del Titolo abilitativo in caso di smarrimento/danneggiamento, avviene previa richiesta scritta dell'interessato all'ente territorialmente competente, alla quale sia stata allegata la denuncia di smarrimento/danneggiamento o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Sul titolo abilitativo viene riportata la dicitura "DUPLICATO".

La durata del Titolo abilitativo è di anni 10 (dieci) dalla data di rilascio.

La richiesta di duplicato è corredata:

- a. da due foto uguali e recenti del richiedente;
- b. da copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- c. dalla dichiarazione possesso e conservazione delle marche da bollo.

Rinnovo

La durata del Titolo abilitativo è di anni 10 (dieci) dalla data di rilascio e alla scadenza potrà essere rinnovato, senza ripetizione del colloquio, su domanda indirizzata all'ente competente.

La richiesta di rinnovo è corredata:

- a. dal Titolo abilitativo scaduto;
- b. da due foto uguali e recenti del richiedente;
- c. da copia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità;
- d. dalla dichiarazione possesso e conservazione delle marche da bollo.

3. Titolo abilitativo

Il titolo abilitativo deve riportare le generalità e la fotografia del raccoglitore abilitato.

La durata del titolo abilitativo è di anni 10 dalla data di rilascio.

Il titolo abilitativo è rilasciato dagli enti competenti per territorio ed è predisposto secondo il modello contenuto nell'allegato D) al presente atto.